

MONTEFORTE

affi

www.comune.montefortedalpone.vr.it

Giornale comunale di informazione

Anno XXIII, n. 1 (Maggio 2012)

Reg. Trib. Verona n. 954 del 11/10/90



MONTEFORTE

oggi

Giornale comunale di informazione
Anno XXIII, n. 1 (Maggio 2012)
Registrazione Trib. Verona n. 954
del 11/10/90

Direzione e Redazione

Municipio di Monteforte d'Alpone (VR)
Piazza S. Venturi
Tel. 045 6137311 - Fax 045 6102595

Direttore Responsabile

Marco Bolla

Foto di copertina

Mario Almari

Organizzazione editoriale e pubblicità

Impaginazione e Stampa

Sinapsi srl - San Bonifacio (VR)

Info 045 6103299 - www.sinapsiadv.com



Per la vostra Pubblicità su Monteforte Oggi:

Sinapsi srl - Viale delle Fontanelle, 60
San Bonifacio (Vr) - Tel. 045 6103299
info@sinapsiadv.com - www.sinapsiadv.com

Tutti i cittadini e le associazioni,
entro il 20 giugno 2012, possono inviare il loro
materiale da pubblicare su "Monteforte Oggi" presso
l'Ufficio Cultura del Comune in piazza Silvio Venturi,
oppure lo possono inviare a questi indirizzi:

Postale

Monteforte Oggi, via G. Pascoli 24, 37032
Monteforte d'Alpone (Vr)

E-mail: marco.bolla@teletu.it



In questo numero:

- La politica si prende anche il nostro futuropag. 3
- Il vento della verità 4
- Pablo Maiora Canamus 5
- Servizio ecologia e paesaggistico-ambientale 6
- Insieme per un ambiente più pulito 6
- Finalmente iniziamo 7
- È arrivato il finanziamento per iniziare i lavori 7
- Commissione provinciale 8
- Obiettivi raggiunti 9
- Premio studenti 2010-2011 10
- Anniversari di matrimonio 2011 11
- Servizi sociali 12
- Anche a Monteforte è arrivato il tennis . 13
- La fondazione Don Mozzatti D'Aprili 14
- Finalmente 14
- Minoranze 15

Uffici Comunali: Gli orari di apertura al pubblico

Ufficio Tecnico Comunale 045 6137316

LUNEDÌ 10.00 - 13.00
MERCOLEDÌ* 10.00 - 13.00*
15.00 - 18.00
VENERDÌ 10.00 - 13.00

*solo per tecnici, su appuntamento

Assistente sociale 045 6137305

LUNEDÌ* 10.00 - 12.30
MERCOLEDÌ* 10.00 - 12.30

*solo su appuntamento

Polizia Municipale 045 7611448

Da LUNEDÌ a SABATO 10.00 - 12.00
MERCOLEDÌ 16.00 - 18.00

Ufficio Tributi - Ragioneria

045 6137320-312-313-319

LUNEDÌ 10.00 - 13.00
MERCOLEDÌ 15.00 - 18.00
VENERDÌ 10.00 - 13.00

Ufficio Istruzione Cultura e Sport

045 6137304
LUNEDÌ 10.00 - 12.30
MERCOLEDÌ 10.00 - 12.30
15.00 - 17.00
VENERDÌ 10.00 - 12.30

Biblioteca Comunale 045 7611844

Da LUNEDÌ a GIOVEDÌ 15.30 - 18.30

Servizi demografici 045 6137306-307-324

Commercio 045 6137307

Cimiteri 045 6137324

Protocollo e Centralino 045 6137311

Affari generali 045 6137310

Messo notificatore 045 6137321

LUNEDÌ 10.00 - 13.00
MARTEDÌ 10.00 - 13.00
MERCOLEDÌ 10.00 - 13.00
15.00 - 18.00

GIOVEDÌ 10.00 - 13.00
VENERDÌ 8.30 - 13.00
SABATO* 9.00 - 12.00

*solo Servizi Demografici e Protocollo

Orario di ricevimento degli amministratori

Il Sindaco, tutti gli Assessori ed i Consiglieri delegati si rendono disponibili anche in orari diversi previo appuntamento.

- **Sindaco: Carlo Tessari**
SABATO dalle ore 9.30 alle 12.30
- **Vice Sindaco: Roberto Costa** (Urbanistica, Ecologia ed Ambiente)
VENERDÌ dalle ore 16.00 alle 18.00
- **Assessore: Flaviano Brandiele** (Agricoltura e Protezione Civile)
SABATO dalle ore 10.00 alle 12.00
- **Assessore: Claudio Ramazzin** (Edilizia Privata e Territorio)
SABATO dalle ore 9.30 alle 12.30
- **Assessore: Giuseppe Lorenzoni** (Assistenza, Servizi Sociali, Associazionismo)
MERCOLEDÌ dalle ore 17.30 alle 19.00 - SABATO dalle ore 10.00 alle 12.00
- **Assessore: Giuseppe Salvaro** (Lavori pubblici)
MERCOLEDÌ dalle ore 18.30 alle ore 19.30 - SABATO dalle ore 9.00 alle 12.00
- **Assessore: Emanuele Pelosato** (Attività Sportive, Giovani e Tempo Libero)
SABATO dalle ore 10.00 alle 12.00
- **Consigliere delegato: Oriano Bertuzzi** (Manifestazioni, Scuola e Istruzione, Cultura, Tempo libero e Turismo)
MERCOLEDÌ dalle ore 16.00 alle 17.00 - SABATO dalle ore 10.00 alle 12.00
- **Consigliere delegato: Erio Martinelli** (Tutela e controllo del Patrimonio paesaggistico)
SABATO dalle ore 10.00 alle 12.00
- **Consigliere delegato: Michele Meneghelo** (Sicurezza sociale del territorio)
SABATO dalle ore 10.00 alle 12.00
- **Consigliere delegato: Valter Rigon** (Commercio ed attività produttive)
SABATO dalle ore 10.00 alle 12.00
- **Consigliere delegato: Michele Chiappini** riceve su appuntamento.

ORARI ISOLA ECOLOGICA

Via Cervia - Monteforte d'Alpone

L'Isola Ecologica si trova in via Cervia. E' uno spazio attrezzato dove il cittadino può portare vari materiali, anche quelli che non possono essere raccolti nei normali cassonetti stradali. Si invita tutti coloro che gestiscono un'attività commerciale a conferire i relativi rifiuti direttamente presso l'Eccentro.

ORARIO ESTIVO

LUNEDÌ	dalle ore 9.00	alle ore 11.00
GIOVEDÌ	dalle ore 15.00	alle ore 17.30
SABATO	dalle ore 9.30	alle ore 11.30
	dalle ore 13.30	alle ore 16.00

Tipologie di rifiuti: ingombranti, ferro e rottami ferrosi, legno, carta e cartoni, verde e ramaglie, vetro, beni durevoli, accumulatori (batterie per automezzi), pile e farmaci scaduti, olio da cucina.

Solo il sabato mattina si possono conferire beni durevoli (frigoriferi, televisori, elettrodomestici, computer, ecc).

ABBANDONARE I RIFIUTI AL DI FUORI DEGLI APPOSITI CONTENITORI E' UN GESTO INCIVILE !



LA POLITICA SI PRENDE ANCHE IL NOSTRO FUTURO

Desidero esprimere ai miei concittadini il grande disagio che, io come Sindaco provo di fronte a questa malapolitica che ci chiede sacrifici, lacrime e sangue, eppure noi tutti non abbiamo colpe per questa crisi. Tutte le categorie dei lavoratori, le piccole e medie imprese, le aziende agricole, le attività commerciali hanno lavorato e lavorano, hanno prodotto e producono, ed ora sono quelle più "massacrate" che pagano gli errori e gli sprechi di un sistema politico che non va più.

I politici (veri) dovevano soltanto governare e amministrare come fa un buon padre di famiglia, che non spende più di quello che guadagna, dovevano solo regolamentare il mercato e l'economia, controllare coloro i quali non facevano onestamente la propria parte, il proprio dovere, assumersi le proprie responsabilità e rispettare la fiducia che i cittadini avevano loro dato. Avrebbero dovuto tassare la popolazione in modo equo e giusto per finanziare la spesa pubblica per costruire strade, ospedali e scuole. Queste cose i governanti le fanno da anni, "con il fondo schiena... parato". Tutto questo ha portato le nostre aziende ad andarsene all'estero e tante altre a chiudere l'attività e quindi disoccupazione, cassa integrazione e grande preoccupazione per tanti lavoratori. Abbiamo anche nel nostro paese persone che non ce la fanno più: rate del mutuo da pagare, bollette del gas, della luce, la spesa per mangiare, le rette dei bambini che frequentano l'asilo, le scuole o l'università.

Ai nostri troppi politici, che da venti-trenta e qualcuno quarant'anni sono al governo, con stipendi a 2 o 3 cifre, auto blu, ristoranti, benzina, cinema, trasporti e chissà quante altre cose gratis, a loro rimane solo da prendersi anche il nostro futuro e quello dei nostri figli e nipoti.

Stanno per arraffarsi anche i sogni di una vita! Ma è giusto mettere le mani su ciò che ci spetta di diritto, su ciò che da anni aspettiamo? È l'unica cosa che ci resta, non ci possono portare via anche la sicurezza di una vita dignitosa: il nostro futuro.

Tempi duri si prospettano per i Sindaci e per i cittadini. L'ultima manovra del Governo Monti sta mettendo seriamente in crisi i Comuni, che si troveranno a dover prendere provvedimenti drastici e impopolari per riuscire a far quadrare i conti del bilancio per il 2012. Il forte aumento della pressione fiscale da parte del Governo centrale (dov'è finito il federalismo fiscale?) non si accompagna però ad una concessione di maggiore autonomia decisionale dei Comuni. I Comuni infatti hanno le mani legate dal "famigerato" patto di stabilità e quindi non hanno autonomia nella gestione e amministrazione dei tributi che i cittadini versano allo Stato centrale. I pesanti tagli ai finanziamenti regionali costringono i Sindaci a fare salti mortali per riuscire a garantire ai propri cittadini i servizi pubblici essenziali. Una razionalizzazione delle spese e una giusta e onesta riforma fiscale (che non vada però a colpire i soliti e già bastonati cittadini) è necessaria e possiamo essere pronti ai sacrifici, ma non è giusto che ad essere i più penalizzati siano i Comuni virtuosi (come il Comune di Monteforte) che

sono invece presidi istituzionali fondamentali, a stretto contatto con i cittadini ed espressione della volontà popolare diretta.

Lo Stato centrale ora "si mangia" anche l'I.M.U. (imposta municipale unica), una tassa odiosa e ingiusta che colpirà tutte le nostre famiglie, senza portare nessun introito e vantaggio alla nostra comunità e al nostro paese!

È proprio il caso di dire: «Ci hanno messo in "braghe" di tela». Ognuno può avere le proprie opinioni sulle cause che hanno determinato il disastro, come è giusto che sia in un sistema democratico, ma deve esserci una consapevolezza generale della gravità della situazione con la quale siamo tutti chiamati a fare i conti. Eccoci qui, allora, a dover affrontare sacrifici gravosi per ridurre il debito pubblico, per restituire peso e credibilità internazionale all'Italia, per creare le condizioni di una ripresa economica che oggi appare lontana. Perciò, anche per il nostro Comune, di fronte ad un quadro drammatico di minori risorse e minori trasferimenti da parte dello Stato e finanziamenti dalla Regione, le scelte saranno lineari. Abbiamo puntato con decisione su alcune leve strategiche: riorganizzazione dei servizi, aumento dell'efficienza, massimo rigore nella spesa, qualità della nostra progettazione per accedere ai fondi europei, prelievo fiscale che non ci siamo inventati ma che lo Stato centrale ci ha assegnato; imposte che saranno applicate nei limiti strettamente necessari per mantenere inalterati i servizi essenziali e confermare in toto la quantità e qualità dei servizi sociali, perché sostenere coloro che vivono situazioni di disagio è, e resta, la stella polare del nostro impegno politico e della nostra azione amministrativa.

Mi piace una frase di Cesare Pavese che dice: «Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti.» Ecco, mi piace pensare che la situazione durissima che stiamo vivendo porti con sé anche un insegnamento per il futuro, indichi una strada capace di condurci fuori dal tunnel. Bisogna fare un po' come si faceva in quel mondo contadino dal quale un po' tutti veniamo, dove si suppliva alle difficoltà e alle disgrazie vivendo più vicini e più solidali. Mi piace pensare alla nostra comunità come ad un albero, un grande albero con radici saldamente ancorate alla nostra storia ma con i rami protesi verso l'alto, verso il futuro dei nostri figli e dei nostri nipoti. Ecco, stringiamoci un po' di più sotto questo albero, attorno alla nostra meravigliosa e generosa gente. Perché se davvero saremo uniti, se staremo insieme, sono sicuro che riusciremo a farcela.

Auguri a tutti.

Il Sindaco
Carlo Tessari



Il Sindaco Carlo Tessari

IL VENTO DELLA VERITA'

Per aver chiaro quello che vuol dire patto di stabilità, bisogna risalire a ciò che è stato indicato nella norma statale, in quanto tutto quello **che qualcuno va in giro dicendo, oltre che non risultare vero, confonde le idee lasciando intendere cose false ed improponibili da parte della Pubblica Amministrazione.**

Difatti chi dovesse sfiorare il patto di stabilità, tranne che non lo faccia perché impossibilitato da cause contingenti, trova sulla sua strada degli ostacoli negli esercizi finanziari successivi non indifferenti.

Pertanto iniziamo a chiarire alcuni concetti essenziali, propedeutici a discorsi locali (chi ha orecchi per intendere intenda), che saranno consequenziali agli stessi.

L'ultima normativa in tema di patto di stabilità è data dalla Legge 183 del 13/11/2011, e più precisamente dagli artt. 8, 31 e 33, che statuiscono i nuovi obiettivi di saldo finanziario della spesa pubblica.

Senza stare qui a riportare pedissequamente quanto recita la norma, voglio invece fare un esempio su cosa accade ai Comuni con l'applicazione del predetto patto.

Ogni anno il Comune stende il proprio bilancio e decide di impegnare le risorse disponibili in strade, scuole, assistenza, concerti ecc., insomma fa delle scelte politiche. Premesso che la copertura economica ci sia, ci sono scelte, però, che si sviluppano su più anni: costruire un'opera pubblica è cosa che spesso richiede un lasso di tempo lungo. Prima di avviare l'opera il Comune deve avere tutti i soldi da parte altrimenti non si comincia. **Come opera dunque il patto di stabilità?** Se faccio una strada che costa 400 mila euro e impiego 3 anni a farla, non importa se quando ho avviato l'opera i 400 mila euro li avevo già da parte: gli anni seguenti l'avvio dell'opera nel quale si pagano i lavori, il Comune deve garantirsi introiti di flussi pari ai pagamenti che deve effettuare, anche se i soldi li ha già da parte. Ma se a causa dei tagli e della crisi un Comune negli anni a seguire incassa meno, non può pagare opere che già sono state decise e finanziate, e spesso avviate!!! Pertanto soldi nostri, di spese già decise a favore della nostra comunità, che non possiamo utilizzare se non in funzione di un complicatissimo calcolo basato sui saldi del passato e su alcune voci di quanto ci entrerà nelle casse ogni singolo anno, anche se, ripeto, i soldi già li abbiamo in cassa. Parlare quindi di sfiorare il patto di stabilità, ipotizzando il suo mancato rispetto, ai sensi dell'art. 7 del D.Lvo n. 149 del 06/09/2011, vuol dire che all'ente locale inadempiente lo Stato richiede che:

a. Il fondo sperimentale di riequilibrio o fondo perequativo deve essere pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato, e comunque deve avere un importo non superiore al 3 per cento delle entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo. In caso di incapienza dei predetti fondi gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue.

b. Non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;

c. Non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti, i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti;

d. Non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;

e. È tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

Ecco, a fronte di tutte queste penalizzazioni che vengono poste al Comune, questa Amministrazione ha deciso, utilizzando molto buon senso, **di restare all'interno del patto stabilità e dare continuità all'azione amministrativa.**

Nel rispondere a coloro i quali invitavano a sfiorarlo, dirò che non sempre è meglio **l'uovo oggi rispetto alla gallina domani**, in quanto sarebbe stata vanagloria ed avremmo ottenuto effimeri risultati. Fare alcuni lavori in un anno, e non poterne più fare successivamente dovendo anzi gravare sulle tasche dei cittadini per tutte quelle penalizzazioni sopra riportate, secondo voi sarebbe stato bene accettato dalla popolazione?

Certo che le opposizioni fanno la loro parte e dicono tutto e il contrario di tutto, stante il fattore pratico che a metterci la faccia politicamente ed in piazza soprattutto è la maggioranza; immaginate cosa si direbbe se a seguito di quanto sopra detto (ovverossia di sfiorare il patto), l'anno successivo si sarebbe dovuto aumentare le aliquote delle addizionali IRPEF, della TARSU e dell'IMU, secondo voi ci si ricordava poi che l'iniziativa era partita dalla minoranza? Vien fin troppo facile la risposta ad un simile quesito. Ho voluto essere pratico e diretto per giustificare i motivi che hanno portato questa Amministrazione ad agire con molto buon senso e a non farsi coinvolgere in iniziative di cui un domani ci si sarebbe pentiti.

Un detto latino recita "dura lex sed lex" (dura è la legge, ma è la legge). Il motto quindi afferma il dovere e la necessità di rispettare la legge, anche se dura, perché il principio ispiratore della legge va salvaguardato a beneficio di tutti.

Il Sindaco
Carlo Tessari



PABLO MAIORA CANAMUS! (PABLO PARLIAMO DI COSE SERIE)

... "POTEVATE FARE DI PIÙ!"...

TRATTO DALL'ARTICOLO A FIRMA PABLO S.

Rispondo volentieri all'articolo a firma di Pablo Sartori, (personaggio che non conosco!) ma che questa volta merita una risposta.

Premetto che è quasi impossibile seguire il suo "ragionamento" (tra virgolette perché di razionale c'è ben poco nella sequenza delle sue, a dir poco "strampalate", incoerenti, povere osservazioni, perché si affollano le più disparate e gravi offese), vedi... «schizofrenia della giunta Tessari».

Una raccomandazione: non sprema troppo le meningi per capire il mio pensiero "caro Pablo" o potrebbe venirle un gran mal di testa. Tanto per ricordare, il nostro Pablo fa un po' di confusione politica, cita Lele Mora, Putin, Escort(!), Corleone (Paese), De Filippi, Emilio Fede, Minetti, insomma un enorme minestrone di nomi e fatti che nulla hanno a che fare con le difficoltà e i problemi reali presenti nel nostro Paese (disoccupazione, giovani senza lavoro, famiglie in difficoltà nel pagare le bollette della luce e del gas, la rata del mutuo che scade). Affrontare e cercare di risolvere tutti questi problemi con le ormai misere possibilità e disponibilità finanziarie presenti per garantire, mantenere e migliorare il servizio e l'aiuto alla comunità; queste sono le priorità di questa Amministrazione e posso dire che abbiamo fatto molto. Pablo cita Marco 4, 9 e consiglia al Sindaco di prendere qualche lezione di "esegesi biblica" dal buon Don Alessandro. Nonostante la sua vasta cultura e conoscenza dell'esegesi biblica, il nostro "caro" Pablo dimentica (non è colpa sua!) che anche Origene, grande maestro e teologo dell'antichità cristiana (magari consiglio a Pablo di leggere e prendere qualche lezione), afferma che i cristiani, i veri cristiani, traggono la conoscenza che prova l'uomo a vivere in modo virtuoso e felice da nessuna altra parte se non dalle parole della Sacra Scrittura. La Bibbia, caro Pablo, è criterio di verità e spontaneità. Tutta l'esegesi testimonia questa spontaneità e verità. "Chi ha orecchi per intendere intenda!"

Cosa significa questo rispettoso avvertimento di Gesù?

Ci sono persone più sensibili, altre meno, altre proprio per niente (non giudicate e non sarete giudicati, non condannate e non sarete condannati). Ci sono persone che disprezzano, disdegnano criticano tutto e tutti, peccano di superbia, insultano (schizofrenia della giunta Tessari) e mancano di rispetto e di carità umana. No caro Pablo, la sete di potere è la sua intolleranza alle sconfitte che è diversa e ben lontana da una normale dialettica o critica sull'operato dell'amministrazione.

"L'intolleranza" e il senso grandioso di superiorità nei confronti di chi non la pensa come lei è tale da ingenerare dubbio, pregiudizio e discredito perfino sulla correttezza della gestione del "Fondo Concordia", da lei paragonato al tragico evento della Costa Concordia.

Le ricordo che tale fondo di solidarietà, il cui comitato di gestione è stato presieduto da Don Alessandro, al quale non smetterò mai di essere grato per tutte le iniziative intraprese a favore della nostra gente duramente colpita dall'alluvione, ha aiutato molte famiglie montefortiane ad affrontare un momento veramente drammatico.

Ora, cos'è che le dà il diritto di offendere con queste basse e gratuite

insinuazioni, chi ha lavorato ed agito con generosità, onestà e lealtà? Si vergogni Sig. (?) Pablo ed abbia il coraggio di chiedere scusa a tutta la comunità di Monteforte!

In questi due anni e mezzo di amministrazione lei, caro "Signore" non si è mai fatto vedere, non ha proposto nulla per la comunità, non ha cercato un confronto aperto e propositivo, si è limitato ad insultare, offendere, gettare discredito sull'operato altrui e dire... "potevate fare di più". Propongo un piccolo esame di coscienza, caro Pablo, non farebbe male a nessuno, men che meno a lei.

Se riuscisse ad andare oltre i sentimenti di rancore, di rabbia e superbia che cova nel profondo del suo cuore e cercasse la vera condivisione dei problemi reali della comunità di Monteforte, troverebbe da parte mia un interlocutore aperto al dialogo e ad ogni consiglio utile a risolvere i reali problemi che quotidianamente siamo chiamati ad affrontare. Non ho mai avuto la pretesa di essere perfetto, anche se mi sforzo ogni giorno di migliorare, perché sono ben conscio di essere un uomo e quindi soggetto, come tutti, ad errori.

Lei "grande" Pablo, ha consigli per tutti: lei è economista, politico, esperto fiscale, storico, teologo e grande conoscitore di come si debba amministrare la res pubblica.

Mi spiace dirglielo, caro Pablo, la lettura del suo articolo è deludente e poco cristiana, esprime giudizi affrettati, offensivi e poco seri (almeno per quanto riguarda la mia persona) e fa venire in mente una battuta con la quale mi piace finire questo intervento che penso si addica molto a quanto da lei scritto: «Ho inventato l'acqua in polvere ma non so come scioglierla».

Il Sindaco

Carlo Tessari

UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO

L'Amministrazione Comunale ha provveduto nei mesi scorsi a creare uno staff del Sindaco, in modo tale da permettere al primo cittadino di usufruire della collaborazione di un tecnico-professionista in materia amministrativa, che supporti l'Amministrazione stessa nelle materie più spinose che si trova ad affrontare. Certo che fare una scelta simile è stato molto difficile, in quanto bisognava coniugare l'interesse pubblico con quello privato, ovvero trovare un professionista del settore che lavorasse, udite bene: "GRATIS". Ebbene sì, non si è voluto gravare sulle tasche dei cittadini di Monteforte, cercando qualcuno che avesse le suddette caratteristiche e lo facesse a mo' di volontariato. Tutto ciò è stato possibile grazie alla disponibilità offerta dal dott. Rosario Naddeo che si è reso operativo nel settore, dedicando del proprio tempo a favore del Comune di Monteforte d'Alpone, al compenso complessivo di € 0 (zero/00). Auspicheremo che in futuro vi siano tanti altri cittadini disponibili alla stessa maniera, e che quindi chi parla in tal senso offra anche il proprio contributo nello stesso modo.

Il Sindaco

Carlo Tessari

SERVIZIO ECOLOGIA E PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

Il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti chiamato "Porta a Porta" è iniziato solo da pochi mesi e già fa riscontrare un notevole incremento della percentuale di raccolta differenziata raggiungendo il 70%. L'ottimo obiettivo raggiunto è frutto di una scelta impegnativa e di molta dedizione dimostrata dalla popolazione di Monteforte d'Alpone. Dopo il primo periodo iniziale del servizio che ha rilevato alcune difficoltà organizzative, attualmente si riscontra una buona efficienza, evidenziando la necessità di migliorare gli orari di collocazione e recupero del contenitore per lo smaltimento della frazione organica. Si invita pertanto a posizionare il bidoncino dell'umido sulla pubblica via non prima delle ore 21,00 e di ritirarlo subito dopo lo svuoto già nella mattinata, in questo modo si evita la sgradevole visione durante la giornata della fila di contenitori sul marciapiede, soprattutto nei centri storici. La raccolta del verde e ramaglie tramite l'utilizzo delle navette collocate sul territorio ha creato notevoli difficoltà di gestione, soprattutto in alcune aree, con conseguenti costi aggiuntivi

applicati da parte dell'impianto di compostaggio per la presenza di rifiuti non conformi. A seguito di tali riscontri l'Amministrazione ha dovuto togliere alcune navette in Monteforte capoluogo, provocando qualche disagio alla popolazione. Contestualmente sono state attivate puntuali richieste nei confronti della Prefettura ottenendo l'autorizzazione per l'utilizzo della videocamera mobile, strumento necessario per effettuare un puntuale controllo. Nelle prossime settimane verranno ricollocate le navette per la raccolta del verde e ramaglie ed al più presto si attiverà il sistema di videocontrollo con conseguente ed inevitabile applicazione delle sanzioni per tutte le persone che disonestamente non rispetteranno scrupolosamente le regole di conferimento. Nelle navette deve essere depositato solo materiale verde (erba, sfalci, foglie, potature, truciolame, residui dell'orto) e ramaglie in genere, collocate esclusivamente all'interno del contenitore, non saranno tollerati depositi nelle vicinanze delle navette e la presenza di sacchi di plastica o altri rifiuti di qualsiasi tipologia. Per

coloro che hanno la necessità di smaltire grandi quantità di materiale vegetale possono usufruire del servizio offerto dall'ecocentro secondo gli orari di apertura. Si vuole proporre un'ulteriore iniziativa per ridurre la quantità di materiale organico conferito all'impianto di recupero, il "compostaggio domestico". Per poter valutare la fattibilità della proposta è necessario raccogliere dati attendibili su una possibile adesione. Per coloro che vorranno aderire gli obblighi previsti sono, in sintesi, i seguenti:

- acquistare un'adeguata attrezzatura (composter) o definire un efficace sistema di compostaggio (costo circa Euro 75 - naturalmente più persone aderiranno, più il costo sarà abbattuto);
- dedicare un'adeguata area libera di pertinenza del fabbricato di residenza;
- non arrecare alcun fastidio al vicinato;
- impegno a trattare in proprio tutta la porzione umida prodotta dai rifiuti urbani (residui organici, sfalci d'erba, scarti vegetali in genere);
- il riutilizzo del materiale prodotto



Roberto Costa

nel processo di compostaggio;

- la sottoscrizione di apposita convenzione con il comune;
- accettare di sottoporsi agli accertamenti, controlli e quant'altro necessario per la verifica del rispetto della convenzione (per i trasgressori sono previste sanzioni).

Le agevolazioni conseguenti consistono in una riduzione della tariffa applicata, la relativa quantificazione sarà successivamente definita con apposito regolamento.

Ringrazio tutti i cittadini per la buona volontà intrapresa e raccomandando di segnalare, tramite telefonata all'ufficio ecologia (0456137318) o tramite mail (ecologia@comune.montefortedalpone.vr.it), i malfunzionamenti del servizio o altri problemi.

Il Vicesindaco e Assessore all'Ecologia e Ambiente
Roberto Costa

INSIEME PER UN AMBIENTE PIÙ PULITO

Il rispetto del territorio che ci circonda è un argomento di grande attualità. Tutta la società si muove verso idee e soluzioni a minor impatto ambientale. Ognuno di noi è chiamato in causa in questa partita. Infatti molti dei piccoli gesti che facciamo ogni giorno si ripercuotono sulla natura: spegnendo una luce o abbassando il riscaldamento possiamo risparmiare energia. Usando con parsimonia i detersivi contribuiamo a ridurre l'inquinamento delle falde acquifere. E ancora, effettuando con serietà la raccolta differenziata riusciamo a riciclare molti rifiuti. Tutte queste azioni, se ci pensiamo, fanno bene anche al portafoglio! Occorre dire che a buona parte della gente sta a cuore la tutela del territorio. Purtroppo c'è anche chi

non se ne cura. Basta dare un'occhiata ai margini delle strade, specie dopo lo sfalcio dell'erba, per vedere ogni sorta di rifiuto. Riesce difficile pensare come qualcuno preferisca disfarsi di quella roba per strada piuttosto che smaltirla comodamente a casa.

È importante dunque educare le nuove generazioni affinché capiscano che il rispetto dell'ambiente garantisce un futuro migliore. Ed è questo uno dei motivi per cui anche quest'anno organizzeremo la "Giornata Ecologica". Lo dice la parola stessa: una giornata dedicata alla pulizia del territorio aperta a tutti i cittadini di buona volontà. Verranno coinvolte tutte le associazioni del comune e ci sarà chi metterà a disposizione trattore e rimorchio per la raccolta

delle immondizie che si trovano ai bordi delle strade e tra i nostri vigneti.

Nella passata edizione i risultati sono stati molto soddisfacenti. La quantità di immondizie raccolte ci ha sorpreso notevolmente. Si è trattato di un vero e proprio gioco di squadra dato che, oltre alla presenza di diversi mezzi agricoli per la raccolta, fondamentale è stato l'apporto di chi nel territorio ha saputo indicare i siti che necessitavano di intervento. Dagli agricoltori che nei campi ci lavorano a chi invece li vive praticando sport. Adoperatevi fin d'ora quindi a individuare le zone da ripulire così sarà più facile organizzare le squadre di volontari. Sarà nostra premura avvisare la cittadinanza non appena avremo fissato la



Erio Martinelli

data. Certi che la partecipazione non mancherà, vi aspettiamo numerosi.

Il consigliere con delega alla Tutela e controllo del Patrimonio paesaggistico
Erio Martinelli



FINALMENTE INIZIAMO

Dopo due anni dall'inizio del mandato amministrativo, nel bilancio 2012 vengono previsti lavori del programma della nostra Amministrazione. Il ritardo non è avvenuto per mancata volontà di intraprendere con entusiasmo le nostre iniziative, ma per motivi che non sono dipesi da noi. In particolare voglio ricordare l'evento alluvionale dell'01/11/2010 che ha bloccato di fatto l'apparato del Comune costringendoci solo ad interventi di manutenzione, e i vincoli imposti dalla finanza pubblica che ci hanno costretto, prima di iniziare la nostra attività, a dare copertura agli impegni assunti dalla precedente Amministrazione. Comunque pur con i vincoli ed i limiti imposti dalla sempre maggiore carenza di risorse,

quest'anno siamo riusciti a dare inizio ad alcune opere per le quali, con il massimo impegno di tutta la Giunta, siamo riusciti ad assicurare il finanziamento. Si riassumono così in breve:

- Asfaltatura strade;
- Lavori di sistemazione tetto palestra scuole medie e rifacimento servizi igienici degli spogliatoi della palestra;
- Lavori di realizzazione nuovo impianto di sollevamento acque meteoriche di via San Carlo;
- Lavori di sistemazione impianto idrovoro di San Lorenzo;
- Restauro Piazza Silvio Venturi.

Ma non solo. Stiamo programmando e pensiamo di dare inizio nel 2012 anche ad altri interventi di grande importanza per assicurare il miglioramento dei servizi per la popolazione come la sistemazione del parcheggio dell'ex scuola di Costalunga, e la sostituzione degli automezzi scuolabus. Si sta anche pianificando, ed è nostro preciso impegno attivare tutti i canali per ottenere il finanziamento, l'ampliamento delle scuole elementari del capoluogo, la sistemazione del campo sportivo di Brognoligo, il tombinamento del fosso di scolo nell'impianto sportivo del capoluogo, la sala civica di Brognoligo e la sistemazione delle aree verdi e delle zone a parcheggio. Come si vede l'entusiasmo e l'impegno non ci mancano ed



Giuseppe Salvaro

il programma avrebbe potuto essere già iniziato se le gravi difficoltà obiettive, che abbiamo incontrato e risolto e che non sono mai state affrontate prima da altre Amministrazioni, non ci avessero imposto di modificare le priorità di intervento.

*L'assessore
ai Lavori Pubblici
Giuseppe Salvaro*

È ARRIVATO IL FINANZIAMENTO PER INIZIARE I LAVORI NELLA ZONA DI VIA SAN CARLO

È arrivato il finanziamento per realizzare il primo stralcio dei lavori che dovrebbero porre fine agli allagamenti che interessano le vie San Carlo, De Gasperi e Matteotti. L'amministrazione comunale, infatti, lo scorso novembre ha incaricato l'ing. Umberto Anti, consulente del Comune per quanto riguarda la sicurezza idrogeologica, di effettuare un'analisi tecnica e quindi predisporre un progetto per risolvere il problema degli allagamenti.

E a marzo il sindaco Carlo Tessari è riuscito ad ottenere dal commissario straordinario per l'alluvione un finanziamento di 650.561 euro, che servirà a realizzare il primo stralcio del nuovo impianto idrovoro con scarico nel torrente Alpone.

L'intervento, previsto in corrispondenza dell'incrocio tra via San Carlo e via De Gasperi, consisterà nella realizzazione di un collegamento che permetterà di convogliare l'intero flusso di piena proveniente da via San Carlo nello scatolare che ha inizio a pochi metri di distanza, lungo il camminamento che porta in via Pascoli. I lavori inizieranno prossimamente.

Marco Bolla



COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO DI VERONA

VALORI AGRICOLI DEI TERRENI PER TIPO DI COLTURA E PER REGIONE AGRARIA DELLA PROVINCIA DI VERONA ELABORATI CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2011 E AVENTI VALIDITÀ PER L'ANNO 2012



Flaviano Brandiele

VALORI PER HA X 1000

COLTURA	MONTEFORTE R.A. n. 5	SAN BONIFACIO R.A. n. 7
Seminativo	39,88 €	53,77 €
Seminativo irriguo (6) (7)	58,43 €	77,86 €
Prato	34,47 €	43,33 €
Prato irriguo	61,87 €	76,23 €
Prato marcita		
Orto a pieno campo (1)	75,14 €	76,23 €
Vigneto	104,30 €	77,05 €
Vigneto DOC	184,74 €	121,98 €
Frutteto irriguo (2) (3)	95,47 €	101,03 €
Frutteto media intensità	63,64 €	68,85 €
Pascolo	9,71 €	8,82 €
Bosco ceduo	9,71 €	8,82 €
Bosco ad alto fusto		
Incolto produttivo (4)	23,86 €	26,48 €
Incolto improduttivo	9,71 €	9,63 €
Vivaio (5)	81,32 €	76,23 €
Canneto		
Oliveto	83,96 €	76,23 €
Castagneto	23,86 €	21,67 €
Pioppeto		52,38 €
Gelseto		

ANNOTAZIONI (1) si intende per coltura orticola la coltivazione di ortaggi, fragole, fiori, ecc., non protetti. In presenza di coltura di asparago si applica la maggiorazione del 10% (2) in presenza di impianto di actinidia intensivo, si applica la maggiorazione del 30% (3) estensione della maggiorazione, sino ad un massimo del 30%, a tutti i frutteti con caratteristiche di intensività (4) terreno sterile o comunque di fertilità tanto limitata da non essere suscettibile di conveniente coltivazione (5) valore del terreno con esclusione delle colture in atto (6) in presenza di risaia si applica un aumento del 20% (7) in presenza di coltivazioni biologiche i valori vengono aumentati del 20%.

REGIONE AGRARIA

• R.A. 5 (colline Progno Alpone): Cazzano di Tramigna – Illasi – Mezzane – Montecchia di Crosara – Monteforte d'Alpone – San Giovanni Ilarione – Soave – Tregnago – Roncà • R.A. 7 (pianura Veronese Alpone Guà): Albaredo d'Adige – Arcole – Belfiore – Caldiero – Cologna Veneta – Colognola ai Colli – Lavagno – Pressana – Roveredo di Guà – San Bonifacio – Veronella – Zimella

I valori della tabella sopra riportata vanno così moltiplicati:

imprenditore agricolo X 3

affittuario X 1

imprenditore agricolo non a titolo principale X 1.5

PROSEGUONO I LAVORI PER METTERE IN SICUREZZA IL TERRITORIO

Proseguono i lavori da parte del Genio Civile per mettere in sicurezza il territorio di Monteforte d'Alpone. Da una parte, sta effettuando lavori per l'adeguamento del corso arginale in destra idraulica del torrente Aldegà. Dall'altra, sta proseguendo con i lavori di allargamento, consolidamento e protezione dei guasti (prodotti dalla fauna selvatica) dell'argine destro del torrente Aldegà, nel tratto compreso tra l'impianto di sollevamento consortile in loc. San Vito e la confluenza con il torrente Chiampo.

*L'Assessore all'Agricoltura,
Flaviano Brandiele*



OBIETTIVI RAGGIUNTI CON GRANDE SENSO CIVICO

Un importante obiettivo per cercare di migliorare sempre più la formazione nelle nostre scuole è stato raggiunto in questi giorni, facendo ripartire già dal prossimo settembre il tempo pieno per le classi prime delle elementari. Infatti il prossimo anno scolastico ci saranno quattro classi di prima elementare, suddivise in due nel capoluogo e due nelle frazioni, tra le quali appunto una a tempo pieno.

Questo grande risultato che ormai da un po' di anni si cercava di raggiungere, è stato ottenuto grazie all'impegno dell'amministrazione comunale, Sindaco in primis, del Direttore Didattico Dott. Giuseppe Boninsegna, e soprattutto di un gruppo di genitori che con impegno e grande senso civico hanno saputo coinvolgere tutti per il raggiungimento di un obiettivo di valore civile e sociale.

Vorrei ora raccontare un po' delle manifestazioni, non prima però di essermi congratulato con la nuova Pro Loco, per l'ottimo risultato nell'organizzare il Carnevale 2012. Non

era facile per loro, insediati da poco, riuscire ad allestire una così imponente manifestazione come è il nostro Carnevale. Per questo ribadisco la mia stima e garantisco da parte mia e di tutta l'amministrazione comunale la più ampia collaborazione, augurando al Presidente e a tutto il Direttivo un buon lavoro e una buona riuscita anche dei prossimi eventi. Altra manifestazione, che tra l'altro ho avuto il piacere di andare a presentare nell'ambito del circuito del Lessinia Tour, è stata la Divinusbike Clivus, ottimamente programmata ed organizzata dal gruppo Hellas Ciclobike di Monteforte di cui va sottolineata la professionalità e grande competenza per questa disciplina sportiva. In questa edizione, oltre naturalmente agli atleti più grandi, mi preme sottolineare l'iniziativa di sabato 19 maggio rivolta ai giovanissimi (bambini dai 6 ai 12 anni). Tale evento, che vuole promuovere la cultura di questa disciplina delle due ruote ai più piccoli, evidenzia appunto il vero spirito sociale di questa manifestazione che la pone tra le più importanti

gare di mountain bike.

Da poco mi è stata affidata anche la delega alla cultura e colgo l'occasione per ringraziare il Sindaco per la fiducia dimostratami. Già da subito mi sono messo in contatto con associazioni e gruppi per programmare assieme il calendario delle manifestazioni culturali che si terranno in primavera-estate. Non sarà certo un compito facile anche perché sono consapevole che per organizzare manifestazioni culturali di un certo valore ci vogliono risorse, e in un momento di difficoltà come quello che stiamo vivendo non possiamo disporre di grandi somme. Posso comunque assicurare che nonostante le difficoltà cercherò di mettere in piedi un calendario culturale che possa soddisfare al meglio tutte le aspettative. Un ringraziamento particolare lo voglio fare al gruppo di volontari che si occupano della biblioteca con passione e dedizione. Da quando hanno preso in mano la gestione, quindi dal 2009, è cresciuta sensibilmente la frequenza di persone che usufruiscono dei servizi, molti



Oriano Bertuzzi

dei quali di nuova dotazione, offerti dalla biblioteca, Si è passati da 1281 prestiti nel 2008 a 3000 nel 2011, inoltre dal 01/01/2012 è stato attivato il servizio di interprestito sia in entrata che in uscita, mentre prima era solo in entrata. Così ora la biblioteca fa parte del sistema bibliotecario provinciale che raggruppa tutte le biblioteche della Provincia di Verona.

Tra le attività della biblioteca va ricordata la mostra del libro che si è tenuta dal 14 al 22 aprile. L'affluenza è stata numerosa grazie ad iniziative di particolare interesse come gli incontri con gli autori, alcuni dei quali riservati alle scuole.

*Il Consigliere con delega
alle Manifestazioni,
Scuola e Istruzione,
Cultura, Tempo Libero,
Turismo*
Oriano Bertuzzi

UN NOSTRO CONCITTADINO ONORA L'ARMA DEI CARABINIERI

La comunità di Monteforte d'Alpone è orgogliosa del nostro concittadino Fabiani Daniele, elicotterista dell'Arma dei Carabinieri in servizio presso l'aeroporto di Falconara (An). Nel 2005 ha ottenuto il grado di luogotenente, nel 2006 una laurea in Scienze dell'Amministrazione presso l'Università di Siena, e il 5 marzo di quest'anno una laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Napoli. Il sindaco assieme a tutta la popolazione di Monteforte si complimenta con Fabiani Daniele per l'importante servizio che sta svolgendo.

Il Sindaco
Carlo Tessari



ANNO SCOLASTICO 2010-2011

PREMIO STUDENTI

SCUOLE SECONDARIE DI I° E II° GRADO

***I premi sono stati consegnati sabato 3 dicembre 2011
presso il salone "Ermolao Barbaro" del Palazzo Vescovile di Monteforte***

È con immenso piacere che vi parlo del premio studenti anno scolastico 2010/2011. Purtroppo per problemi di spazio non ho potuto inserire l'articolo nel numero precedente. Premiare i nostri ragazzi che ogni anno si fanno onore nelle scuole di primo e secondo grado è motivo di grande soddisfazione mia, dell'amministrazione comunale e di tutta la nostra comunità. Vedete ormai da anni, dalle pubblicazioni che escono sul giornale "L'Arena", che tra i migliori studenti delle scuole di tutta la provincia ci sono molti dei nostri ragazzi. Merito certo della loro capacità e impegno, ma anche della preparazione e forma-

zione che viene loro data dalle nostre scuole elementari e medie. È un dato consolidato che un paese che cresce nel grado formativo scolastico è un paese che ha un futuro ed è pronto ad affrontare le sfide nel mondo del lavoro e dell'economia che, in un momento di grande incertezza come quello che stiamo attraversando, come amministratori e come cittadini ci vede con più fiducia e speranza.

*Il Consigliere con delega alle Manifestazioni,
Scuola e Istruzione, Cultura, Tempo Libero, Turismo*
Oriano Bertuzzi

**ELENCO STUDENTI
CHE HANNO CONSEGUITO LA LICENZA
DI SCUOLA MEDIA CON GRANDE MERITO**

***Ceoloni Michela
Bogoni Alberto
Iselle Andrea
Zuccante Giovanni
Griso Marika***

**ELENCO STUDENTI
CHE HANNO CONSEGUITO IL DIPLOMA
DI SCUOLA SUPERIORE CON GRANDE MERITO**

***De Marchi Francesca
Pernigotto Miriam
Dal Bosco Davide
Tessari Enrico
Zenelaga Senada
Ceschi Michele
Rizzotto Lorenzo***



Gli studenti premiati



ANNIVERSARI DI MATRIMONIO 2011

Sabato 17 dicembre 2011 presso il salone "Ermolao Barbaro" del Palazzo Vescovile di Monteforte sono stati festeggiati gli anniversari di matrimonio

CINQUANTESIMO (50°)

Corradini Giuseppe – Noro Assunta
 Giovanni Angelo – Salvaro Giuseppina
 Benella Bruno – Burti Giuseppina
 Faltracco Lino – Contin Giannina
 Brandiele Antonio – Bolla Alessandrina
 Ferroli Dante – Ferrarese Anna Maria
 Bianconi Marino – Tisi Maria Clara
 Schiavo Pietro – Dal Bosco Luigina
 Leorato Valente – Ergazzori Emilia
 Dal Cerè Mario – Salvaro Anna
 Leorato Paolo – Vignato Pia
 Portinari Ottorino – Dal Cero Liliana
 Ricciuti Francesco – Costa Cecilia
 Gobbi Sante – Cambi Bruna
 Costa Giovanni Battista – Zambon Bertilla
 Castagnaro Antonio – Bonomi Flaviana

CINQUANTACINQUESIMO (55°)

Santolin Zinillo – Frigotto Maria
 Venturi Romeo – Uncinelli Giuseppina

Dal Bosco Francesco – Aldighieri Bruna
 Scroccaro Sergio – Rizzotto Teresa
 Ginepro Plinio – Ambrosi Rosetta
 Bolla Angelo – Caurla Rina
 Zoppi Bruno – Faltracco Jole
 Martinelli Angelino – Antonio Amelia
 Bertuzzo Gino – Adami Maria
 Pressi Giuseppe – Zambon Giuseppina
 Tessari Giuseppe – Scarperi Teresina

SESSANTESIMO (60°)

Dal Cero Renato – Gini Maria
 Pressi Biagio – Posenato Maria
 Molinarolo Emilio – Signorato Anselma
 Menini Daniele – Zago Noemi
 Cenzato Camillo – Bogoni Assunta

SESSANTACINQUESIMO (65°)

Zenaro Duilio – Bolla Maria
 Bolla Francesco – Verzé Assunta



Le coppie che hanno festeggiato l'anniversario di matrimonio.



SERVIZI SOCIALI: CRISI ECONOMICA E POLITICHE A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA



Giuseppe Lorenzoni

Negli ultimi anni, presso i Servizi Sociali del Comune, si è riscontrato un fenomeno diffuso correlato all'impoverimento della popolazione locale a seguito della perdita del lavoro. Sono aumentate in maniera consistente le richieste di contributi economici per far fronte al pagamento di utenze e per l'acquisto di beni di prima necessità.

Si riscontra che i redditi della popolazione locale, sempre più di frequente, sono insufficienti per fronteggiare il pagamento dei canoni di locazione e delle spese di mantenimento, tanto che, un numero sempre crescente di famiglie, è soggetto a provvedimenti di sfratti per morosità. Già da un po' di tempo, si sta assistendo ad un continuo aumento della crisi del mondo del lavoro, sia a livello nazionale che locale.

Nell'ambito del nostro territorio, si è assistito alla chiusura di numerose aziende, molte delle quali operanti nel settore conciario nella zona di Vicenza e di aziende metalmeccaniche operanti a San Bonifacio e dintorni, aziende che, per lungo tempo, hanno offerto lavoro a moltissime famiglie. Elemento di preoccupazione è che, allo stato attuale, non si percepiscono segnali di ripresa consistente dell'attività economica.

Un'altra variabile è il mutamento della società e il conseguente cambiamento del sistema famiglia. Dai dati rilevati dal Ministero di Giustizia, un matrimonio su tre finisce con una separazione. Questo fenomeno emergente porta all'impoverimento dei due nuclei familiari risultanti dalla separazione poiché devono sopportare doppi canoni di locazione ed utenze.

In questo processo a ritrovarsi maggiormente in difficoltà sono più spesso le donne, le quali, molte volte hanno in carico figli minori e devono ricollocarsi nel mondo del lavoro ad un'età media di 41 anni, trovando difficoltà di inserimento anche se ancora giovani e qualificate. Molte famiglie sono tuttora costrette a vivere con i soli ammortizzatori sociali (indennità di disoccupazione, mobilità, cassa integrazione). In altri casi, trattandosi di lavoratori precari o ex piccoli artigiani, si sono improvvisamente ritrovati sprovvisti di una fonte di reddito.

Negli anni passati molte opportunità lavorative venivano fornite dalle locali agenzie interinali. Oggi purtroppo sono questi stessi soggetti a trovarsi in condizioni di difficoltà e a dover chiudere l'attività. Le conseguenze della contingente crisi socio-economica nazionale si riscontrano e si toccano direttamente nei nuclei familiari che, sempre più, si trovano costretti a gravitare nel circuito dei Servizi Sociali. Per far fronte alle sopraindicate problematiche i Servizi Sociali hanno a disposizione i seguenti strumenti di intervento:

contributi economici a sostegno del reddito una tantum; assegno per il nucleo familiare rivolto alle famiglie italiane o comunitarie con tre o più figli minori.

A causa dei rilevanti tagli al Fondo per le Politiche Sociali nazionale e regionale, l'entità degli interventi non può che essere parziale e sporadica. Si evidenzia come, a fronte di un numero costantemente più crescente di richieste di aiuto, vi sia una sempre più difficile opportunità di intervento concreto.

Il Comune di Monteforte, in collaborazione con altri quattordici Comuni del territorio, al fine di trovare una modalità condivisa per la risoluzione delle problematiche emergenti, ha richiesto, mediante la presentazione di un programma condiviso, un finanziamento alla Fondazione Cariverona per un progetto con l'obiettivo di favorire l'occupazione denominato "Inserimenti Lavorativi".

Attraverso lo strumento degli "Inserimenti Lavorativi" si intende delimitare il fenomeno della disoccupazione attraverso azioni mirate al recupero delle capacità personali e della dignità della persona. Si prevede, inoltre, l'avvio di alcune borse lavoro; il piano di lavoro è in una fase di definizione e la sua realizzazione avverrà nei prossimi mesi.

L'Assessore ai Servizi Sociali
Giuseppe Lorenzoni

SAGGIO "PROGETTO MUSICA"

Sabato 19 maggio 2012 alle ore 15.30 presso il Palazzo Vesco-vile di Monteforte d'Alpone, l'Accademia d'Arti Discanto, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, propone un concerto che darà modo agli allievi del "Progetto Musica" di Monteforte d'Alpone di intrattenere il pubblico mostrando il lavoro svolto durante l'anno, che difficilmente, negli ambiti quotidiani, trova lo spazio adeguato per essere valorizzato. Il "Progetto Musica" è una delle attività organizzate da Accademia d'Arti Discanto, struttura nata nel 1993 che ha maturato anni di esperienza nel settore musicale ed artistico, con l'intento di dare un'impostazione innovativa alla didattica ed un orientamento inedito alle proposte artistiche e culturali esistenti e che ad oggi vanta la convenzione con i Conservatori "L. Campiani" di Mantova ed "A. Steffani" di Castelfranco Veneto per la certificazione dei corsi Pre-Accademici.



Emanuele Pelosato

ANCHE A MONTEFORTE È ARRIVATO IL TENNIS

13 Maggio 2012

R.S.D.

AMICI PER LO SPORT

VI INVITA



alla giornata dimostrativa, per promuovere la disciplina del Tennis, in modo ludico e divertente, rivolta ai dilettanti. Vi aspettiamo a Monteforte d'Alpone, in via Olimpia, dalle 10.00 alle 18.00. Occasione da non perdere per far provare questo sport ai bambini e agli adulti. Un istruttore durante la manifestazione metterà a disposizione racchette e palline da Tennis.

NON MANCATE E' GRATIS

NB: In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata alla domenica successiva sempre alla stessa ora.

LA NOSTRA OFFERTA

Istruzione di Gruppo: 8 ore EURO 40,00 a persona 2 ore settimana (per bambini)

Istruzione individuale: 1 ora EURO 18,00

Campo da Tennis: 1 ora EURO 10,00 (senza istruttore)

Campo da calcetto: 1 ora EURO 40,00 (senza casacche e pallone)

NB:

Per l'assicurazione sportiva contributo UNA TANTUM annuo di 5 euro fino 18 anni, di 10 euro oltre i 18 anni.

Per l'illuminazione maggiorazione su tutta l'offerta di EURO 3 per ogni ora.

Per informazioni e prenotazioni contattateci

334 5085873 dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 19.00

www.amiciperlosport.eu — info@amiciperlosport.eu

NUOVO DIRETTIVO DELLA PRO LOCO DI MONTEFORTE

Il 13 gennaio, nel salone Ermolao Barbaro del Palazzo Vescovile di Monteforte, l'assemblea dei soci della Pro Loco ha eletto il nuovo Direttivo. Il 16 gennaio questo si è riunito nella sede dell'associazione per eleggere il nuovo presidente.

Presidente:

Giampaolo Ghiotto

Vicepresidenti:

Roberta Bighignoli

Graziano Giusti

Segretari:

Flavia Nogara

Luigi Rodighiero

Consiglieri:

Maria Bertilla Bolla

Sondra Bolla

Gianfranco Cabazzi

Emanuele Cassin

Daniele Dal Cerè

Lorella Ferraretto

Bruno Franco

Luciano Peron

Patrizia Tubini

Francesco Zanini

Collegio probiviri:

Riccardo Pellegrini (presidente)

Gianfranco Lorenzoni

Antonio Tessari

Revisori dei conti:

Laura Gorrieri (presidente)

Michela Oliboni

Angela Tessari

Sono aperte le iscrizioni.

Chi vuole rinnovare la tessera della Pro Loco può rivolgersi, in orario d'ufficio, a Sondra Bolla (via Vittorio Veneto, 46 - Monteforte d'Alpone). Chiunque abbia voglia di dare una mano alla Pro Loco durante le manifestazioni, e di aiutare quindi il nostro paese a crescere, può contattare il presidente al num.

3920508139

L'Assessore allo Sport
Emanuele Pelosato



LA FONDAZIONE DON MOZZATTI D'APRILI RISPONDE ALL'ARTICOLO PUBBLICATO DA MONTEFORTE DOC

Non è nel mio stile rispondere a volantinaggi come quello che è stato divulgato dal gruppo consiliare MONTEFORTE DOC. L'unico motivo che mi spinge a farlo è tutelare il buon nome della Fondazione Don Mozzatti d'Aprili. Forse chi lo ha scritto e pubblicato, non è consapevole che è proprio la buona immagine della Fondazione Don Mozzatti d'Aprili che porta il cittadino a scegliere le nostre strutture. Diventa quindi di fondamentale importanza la promozione che i centri sanno attuare, attraverso la qualità dei servizi erogati e attraverso il contenimento dei costi e delle rette. In questo contesto ritengo poco responsabile gettare ombre di presunti aumenti di retta o di gestioni poco accorte, non supportate dalla realtà dei fatti, sulla gestione della Fondazione Don Mozzatti d'Aprili. Chi ha scritto l'articolo, Sig. Antonio Bogoni, forse non è stato correttamente informato che la Lista Civica Monteforte Doc in data 17 gennaio 2012, ha partecipato con un suo rappresentante ad una conferenza dei capi-

gruppo consiliari organizzata dal Sindaco. In quella riunione il sottoscritto e il Segretario Direttore, si sono resi disponibili a discutere le tematiche della Fondazione per chiarirne i dubbi proposti, tra i quali anche alcuni degli argomenti oggetto dell'articolo. Il dialogo con i capi gruppo consiliari, in presenza anche del Sindaco, è stato disteso e propositivo, si è stabilito di continuarlo magari estendendolo anche ai Consiglieri. La disponibilità della Fondazione è stata immediata ed incondizionata. Risulta spiacevole apprendere che il rappresentante della lista Monteforte Doc, Consigliere Sordato Serafino, presente alla riunione del 17 gennaio, non abbia informato in tempo il sig. Antonio Bogoni del fatto che tale dialogo era iniziato, permettendo l'uscita di articoli pretestuosi che di sicuro non fanno bene alla Fondazione don Mozzatti d'Aprili, ai suoi ospiti e ai suoi dipendenti.

*Il Presidente della Fondazione
don Mozzatti d'Aprili
Carlo Bogoni*

FINALMENTE...

...dopo 35 anni di allagamenti alle abitazioni ed alle aziende causati dall'insufficiente tenuta della rete di smaltimento acque bianche durante i temporali estivi, anche la zona di Via San Carlo verrà messa in sicurezza. E' notizia di questi giorni **che l'attuale amministrazione, a cui va tutto il nostro plauso, dopo aver assegnato ad un ingegnere idraulico, l'ing. Anti, un'analisi tecnica sui motivi dei grossi disagi patiti dai residenti** a ogni temporale, è riuscita ad ottenere un congruo finanziamento per i lavori. **Dopo tanti interventi maldestri e lo scarso interesse di precedenti amministratori**, una seria analisi dei fattori concomitanti con mappatura della zona ha permesso di comprendere i motivi dell'eccessivo accumulo di acqua durante i temporali. Tra questi, quello più grave è la contropendenza dell'unico canale che non riesce a far defluire le acque meteoriche perché a suo tempo mal realizzato. Ci è stato di grande conforto l'aver visto operare sul posto un tecnico preparato come l'ing. Anti, molto coinvolto e determinato, che saprà trovare soluzioni efficaci alle varie problematiche, che da lungo tempo tanti danni hanno arrecato. Da sempre la zona di via San Carlo è stata penalizzata da allagamenti, tanto che nell'alluvione del 2010 è stata la parte del paese liberata dall'acqua per ultima, dopo più di cinque giorni. Vale la pena precisare però che l'operazione di sistemazione di questa zona contribuirà a risanare e proteggere un'area ben più grande: si va dalla Pesa a quartiere Aldo Moro, dal distributore a tutta la zona delle scuole medie e oltre. Attendiamo quindi con comprensibile entusiasmo l'avvio dei lavori confidando che lo spirito di servizio al cittadino e la determinazione fin qui dimostrati permetteranno all'amministrazione di portare a compimento un intervento, che forse non avrà il prestigio di un rifacimento estetico del paese, ma che garantirà la tranquillità di molti cittadini.

Associazione "Il Convitato di Pietra"

Non rispondo direttamente alla provocazione apparsa sull'opuscolo della lista Monteforte Doc, pag. 8, a firma di Serafino Sordato. Ritengo sia sufficiente pubblicare la seguente lettera pervenutami da una cittadina di Monteforte.

*Il Sindaco
Carlo Tessari*

Signor Sindaco, ho avuto modo di leggere su di un opuscolo trovato nella cassetta della posta un articolo a firma del dott. Serafino Sordato e non avendo altro modo per potergli rispondere pubblicamente, chiederei a Lei ospitalità sul giornalino comunale ripromettendomi di non usare gli stessi termini offensivi presenti nel citato articolo.

E' evidente a tutti che piazza Silvio Venturi andrebbe adeguatamente sistemata, ma l'operazione "rifacimento piazza" pensata qualche anno fa dall'amministrazione Carletto, più che "un'opportunità perduta", per molti è stata UN'OPPORTUNITÀ SCAMPATA. Voglio solo ricordare che il progetto tuttora difeso per voce del dott. Sordato è stato bocciato per GRAVI CARENZE sia dalla Soprintendenza Regionale per i beni ambientali ed architettonici che dal Ministero per i beni e le attività culturali (la documentazione è in comune a disposizione di chiunque fosse interessato). Inoltre trovo vagamente comiche le argomentazioni che invocano la tesi di un complotto ordito a silurare il progetto: è un atteggiamento politicamente deficitario che denota incapacità di riconoscere i propri errori e di imparare da questi. Per citare le parole dell'articolo: "usando la testa e non la pancia" sarebbe stato meglio confrontarsi democraticamente con i Montefortiani per capire se le decisioni prese sulla piazza del paese, così importante sia per un discorso estetico che per un discorso di entità della spesa, fossero condivise, piuttosto di farle cadere dall'alto con atteggiamento di dispotica nobiltà. E' comunque sconcertante vedere come personaggi con aspirazioni a cariche pubbliche ancora dimostrino scarsa capacità di confrontarsi con la realtà delle esigenze del paese, soprattutto considerando l'attuale momento di crisi.

Grazie dell'ospitalità e saluti cordiali.

Maristella Pontalto



Anno 2012. Nel panorama nazionale l'avvento del governo Monti ha prodotto una serie di novità che anche il nostro comune si appresta a vivere. Ci riferiamo, in prima battuta, all'anticipo dell'introduzione dell'IMU (imposta municipale unica) come anticipo di federalismo in salsa leghista che ci piace – e capirete perché – gran poco. Ma procediamo con ordine. Dall'inizio dell'anno in comune, come al solito, è calma piatta. Ha fatto, comunque, scalpore il nostro augurio spedito a ridosso delle vacanze natalizie nel quale denunciavamo il fatto che ci eravamo rivolti alla Procura della Repubblica per il problema della casa di riposo. Così, lo scorso 17 gennaio, il sindaco ha fissato un incontro con le minoranze consiliari ed i vertici della casa di riposo (solo perché avevamo interessato la Procura della Repubblica). In quella sede ci eravamo lasciati con l'intendimento di poter porre i nostri quesiti ai responsabili della fondazione don Mozzatti d'Aprili in un consiglio comunale o, se ciò non era possibile (ci chiediamo però perché non sia possibile) in una sede diversa. E' trascorsa anche Pasqua ma di riunioni nemmeno l'ombra... Nel frattempo l'assessore Ramazzin ha presentato, in due distinte riunioni, il PAT (piano di assetto del territorio). In questa sede non possiamo ancora svolgere delle considerazioni approfondite in quanto, da quanto abbiamo appreso, non è stato presentato ancora in regione e non ci è stato rilasciato

alcun documento. Per quel poco che siamo riusciti a sapere ci lascia alquanto perplessi che siano state individuate come edificabili zone che potrebbero avere problemi di carattere idrogeologico (l'alluvione non insegna nulla!). Come al solito presteremo la massima attenzione e non esiteremo a denunciare tutte quelle storture che possano recare danno all'ambiente e all'abitato di Monteforte. Conto consuntivo anno 2011. Ci è stato consegnato in questi giorni copia della documentazione. Da una prima lettura osserviamo che avanzano quasi euro 980.000,00. Una cosa ci lascia perplessi: è un dato provvisorio o definitivo? I documenti anticipati per posta elettronica non recano alcuna firma, né del sindaco, né del segretario, né del responsabile del servizio finanziario. Ancora. Il revisore dei conti su cosa ha espresso il parere? Su questi documenti? Alla prossima occasione esprimeremo le nostre valutazioni. IMU. Alla fine la famigerata imposta municipale unica ha fatto la sua comparsa e troverà la sua collocazione nel bilancio di previsione (sic) per l'anno 2012 che il sindaco e la sua maggioranza si spera si degnino di portare in consiglio comunale prima della fine dell'anno 2012. Infatti si chiama bilancio di previsione perché il documento contabile dovrebbe contenere una previsione delle entrate e delle spese per l'anno 2012 che dovrebbe essere redatto un po' prima dell'inizio dell'anno. Se si approva a giugno 2012 che razza di bilancio

di previsione è? IMU dicevamo. E' un'imposta che avrà un impatto notevole rispetto all'ICI. Aspettando di vedere come il sindaco e la sua maggioranza si comporteranno avanziamo qui una proposta che verrà formalizzata in mozione da parte nostra a breve. Come sapete in comune si sta procedendo al pagamento del saldo per i lavori sostenuti dai nostri cittadini colpiti dall'alluvione del novembre 2010. Le sorprese, amare, per i cittadini non mancano: il rimborso di quanto speso non soddisfa per niente le aspettative che qualcuno aveva creato. Da parte nostra avevamo incassato il parere positivo di tutto il consiglio comunale in merito alla nostra proposta di utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione per gli alluvionati. Il sindaco, poi, non ha mai dato attuazione a questa nostra mozione. Ebbene, quello che noi proponiamo è l'esenzione o una consistente riduzione per l'anno corrente del pagamento dell'IMU per chi è stato colpito dall'alluvione. Sarebbe un gesto concreto di reale attenzione alle esigenze dei nostri concittadini. Staremo a vedere quale tipo di risposta riceveremo. A risentirci.



*Gruppo consiliare
"Insieme per Monteforte"*
Gabriele Marini
Luigi Burti
Dorino Salvato

PERCHÉ

Occupiamo questo breve spazio che il Sindaco e la sua maggioranza ci riservano nel giornalino comunale (quelle poche volte che viene pubblicato), per porre alcune domande all'Amministrazione e proporre qualche spunto di riflessione ai cittadini di Monteforte, in special modo a quelli che li hanno votati. Non so se otterremo qualche risposta, ma speriamo almeno di far conoscere delle problematiche a nostro avviso molto importanti. Perché il sig. Sindaco, che non ha nominato nessun rappresentante dell'opposizione nel consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo togliendo così una fonte di informazione per la cittadinanza, non ha ancora convocato il consiglio comunale, COME PIU' VOLTE PROMESSO, per informare i consiglieri (e quindi i cittadini che questi rappresentano) sulla situazione dell'Ente. Che cosa lo trattiene? Se come crediamo non c'è nulla da nascondere perché ha così paura di confrontarsi? Perché a Monteforte non c'è più stata nessuna manifestazione culturale di rilievo da quando il sig. Sindaco è stato eletto? Una di queste sere siamo stati a teatro a Lonigo e abbiamo ricordato con un po' di amarezza e di rimpianto le varie rassegne teatrali, estive ed invernali, che erano tanto partecipate e che rappresentavano per molte persone un motivo di crescita culturale e una maniera sana per divertirsi. Perché sono state abolite? Ricordiamo che l'ultima manifestazione del Comune di Monteforte (anche se si è tenuta abbastanza in sordina) è stata quella della concessione del Gran Sigillo Vicariale al sig. Renzo Bossi, ma non so se possa, il sig. Sindaco, andarne troppo fiero. Perché non viene operata una corretta manutenzione della pista ciclabile, dove si cominciano a notare troppi danni alla staccionata che è lasciata a se stessa e non curata? Quest'opera non piacerà molto al Sindaco e anche a qualche consigliere di minoranza, ma ricordiamo che è la via più frequentata dai cittadini di Monteforte.

Basta percorrerla alla domenica o nelle serate primaverili per capirlo. Non lasciamo andare verso la rovina un'opera che i cittadini di Monteforte amano molto e che gli abitanti dei paesi limitrofi ci invidiano.

Perché tutte quelle persone che si sono adoperate affinché non venisse realizzato il rifacimento della piazza Silvio Venturi, usando l'alibi del Monumento ai Caduti, ora accettano che questa struttura (compreso il Monumento stesso, vilipeso dal traffico e dalla mancanza di rispetto di molti) sia lasciata al degrado e rappresenti un'immagine sbagliata del nostro paese? Perché il Sindaco, che non è stato ancora in grado di completare le opere lasciate (già finanziate!!!) dall'amministrazione precedente e che non ha ancora proposto nessun progetto per il paese (che mai come ora assomiglia ad un dormitorio), ha bisogno di avere una persona che costituisca il suo STAFF personale (chi sarà questa persona?) che sarà pagato con i soldi dei cittadini per aiutarlo a fare niente? A cosa servono gli assessori, a cosa serve il Segretario Comunale? Perché il sig. Sindaco non ha ancora asfaltato le strade (che versano in uno stato pietoso) come promette ogni anno? Forse sta aspettando di farlo prima delle elezioni?

Perché... Perché...

Speriamo di aver sollevato alcuni problemi e aver destato la curiosità dei concittadini in maniera che possano domandarne ragione ai nostri Amministratori.

Noi continueremo a informarvi usando dei fogli che quando potremo vi faremo arrivare (questi sì finanziati con i nostri soldi perché noi non abbiamo rimborsi elettorali) come l'ultimo di qualche giorno fa. Crediamo così di fare il nostro dovere nei confronti di chi ci ha votato e nei confronti di chi (ogni cittadino) ha diritto di sapere come vanno le cose nel nostro paese. Chi non avesse ricevuto il giornalino e lo volesse avere oppure volesse farci conoscere alcune impressioni scriva a montefortedoc@gmail.com; cercheremo di rispondervi.

*Gruppo consiliare
"Monteforte Doc"*
Antonio Carletto
Serafino Sordato

ALLUVIONE 2010

DETERMINAZIONE DEI TERMINI PER LA RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI E TITOLARI DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE: O.C. 34/2011

**Si segnala che con la suddetta Ordinanza Commissariale
sono stati fissati i seguenti termini:**

30 luglio 2012

per l'esecuzione dei lavori di ripristino
da parte di privati e imprese;

30 agosto 2012

per la presentazione, da parte di privati e imprese,
presso i propri Comuni, della documentazione
attestante le spese effettivamente sostenute;

15 settembre 2012

per la trasmissione alla Struttura Commissariale,
da parte dei Comuni, del provvedimento di rendicontazione
dei contributi concernente privati e imprese;

20 ottobre 2012

per il completamento delle attività di liquidazione
a favore di privati e imprese da parte dei Comuni.